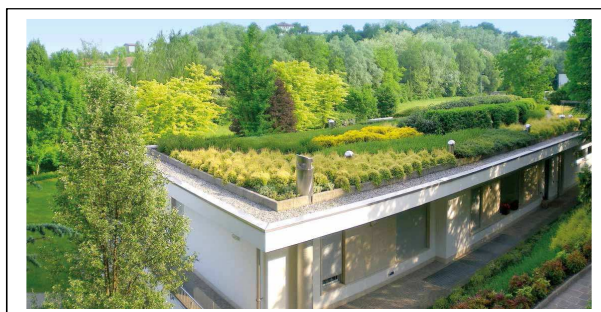


# BONUS “VERDE PER GIARDINI”



Il “Bonus verde” è una detrazione Irpef del 36% sulle spese sostenute nell’anno 2018, per interventi di sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, pertinenze o recinzioni.

Introdotta dalla Legge di Bilancio 2018, il bonus, è rivolto a tutti coloro che intendono sistemare a verde le aree esterne mediante la messa a dimora di piante o arbusti di qualsiasi genere o tipo; riqualificare tappeti erbosi, con esclusione di quelli utilizzati per uso sportivo con fini di lucro; restaurare e recuperare verde relativo a giardini di interesse storico e artistico; realizzare coperture a verde e realizzare giardini pensili.

Sono, inoltre, agevolate le spese per la realizzazione di impianti di irrigazione e pozzi e per la progettazione e la manutenzione connesse all’esecuzione degli interventi.

Sono esclusi dalle agevolazioni gli interventi di manutenzione ordinaria annuale di giardini preesistenti sia privati che condominiali. È invece ammessa la manutenzione ordinaria quando connessa ad un intervento idoneo ad ottenere il bonus. Il semplice taglio delle piante può quindi essere agevolato se qualificabile come manutenzione straordinaria.

Anche i robot tagliaerba possono ottenere il bonus verde se viene predisposto un impianto fisso nell’ambito di un intervento di rinnovamento globale del giardino.

Infine, non si può ottenere la detrazione per i lavori in economia, cioè effettuati direttamente dal contribuente sul proprio giardino o terrazzo come la potatura delle siepi o la rasatura del prato. Non può essere agevolato neanche l'acquisto di vasi per il balcone.

Per l'ottenimento del "Bonus verde" è necessario che il pagamento delle spese avvenga tramite strumenti che consentano la tracciabilità delle operazioni, quali, assegno, bancomat, carte di credito o bonifico ordinario. Ai pagamenti effettuati verrà applicata la ritenuta dell'8%.

La detrazione sarà poi ripartita in dieci quote annuali di pari importo e calcolata su un importo massimo di spesa di 5.000 euro per unità immobiliare a uso abitativo. La detrazione massima è quindi di 1.800 euro per immobile (36% di 5.000).

Sono beneficiari della detrazione coloro che possiedono l'unità immobiliare, quindi proprietari, nudi proprietari e titolari di altri diritti reali, o che la detengono in base a un titolo idoneo, come locazione o comodato. Il bonus è cumulabile su più immobili, cioè lo stesso soggetto può usufruirne per interventi su diversi immobili di proprietà.

La detrazione è riconosciuta anche agli interventi eseguiti sulle parti comuni degli edifici condominiali. In questo caso il limite di spesa sarà di 5 mila euro per unità immobiliare.

La detrazione spetta al singolo condomino nel limite della quota a lui imputabile, a condizione che la stessa sia stata effettivamente versata al condominio entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi. Può beneficiare della detrazione chi possiede o detiene, sulla base di un titolo idoneo, l'immobile oggetto degli interventi e che ha sostenuto le relative spese.

Anche l'installazione, riparazione, sostituzione e rinnovamento di opere per arredo da giardino (es. barbecue in muratura/ fontana/muretto/scultura/ fioriera, panca) ricade nell'edilizia libera e permette, in alcuni casi di usufruire del bonus verde. Per esempio la fornitura di piante e arbusti, anche in vasi mobili, può essere agevolabile se si inserisce in un intervento relativo all'intero giardino o all'area interessata.

02 Maggio 2018